

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2671 del 02/08/2016
Oggetto	OGGETTO: Proc. MO16A0008. Consult A srl. Concessione per la derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico in comune di Montecreto (Mo). R.R. n. 41/2001, Titolo II, art. 5 e seguenti.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2738 del 02/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno due AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: Proc. MO16A0008. Consult A srl. Concessione per la derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico in comune di Montecreto (Mo). R.R. n. 41/2001, Titolo II, art. 5 e seguenti.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Dato atto che: il giorno 10/12/2015 la Società Consult A srl, con sede legale in Comune di Pavullo nel Frignano, ha presentato alla Provincia di Modena domanda per avviare la Procedura Unica ai sensi del vigente art.12 del Dlgs. 387/2003 e la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Titolo III della L.R.9/99 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale", relativamente al progetto di impianto idroelettrico denominato "Mulino Camatti" sul Torrente Scoltenna, nel Comune di Montecreto (MO);

- l'avviso di deposito del progetto definitivo e del SIA è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione (BURERT) n.342 del 30/12/2015. Entro i termini previsti non sono state presentate osservazioni od opposizioni;

- la Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 22/2/2016 ed ha effettuato un sopralluogo nelle aree interessate dal progetto il giorno 15/3/2016;

- il proponente ha presentato chiarimenti tecnici su base volontaria il 18/4/2016, e la Conferenza dei Servizi ha richiesto ulteriori integrazioni il 3/5/2016;

- che in data 30/5/2016 il proponente ha presentato le integrazioni richieste;

Considerato che:

- tutti gli Enti i cui pareri hanno carattere di obbligatorietà ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 12 del Regolamento Regionale 41/2001 hanno espresso il loro parere e le relative eventuali prescrizioni nella Conferenza di Servizi

indetta ai sensi del Titolo III L.R. 9/1999 e successive mm.ii.;

- la Conferenza di Servizi indetta ai sensi del Titolo III L.R. 9/1999 e successive modifiche e integrazioni, ha formalizzato, in data 20/7/2016, le risultanze dell'istruttoria da essa espletata con l'assenso dei rappresentanti degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi medesima, nel rapporto sull'impatto ambientale "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO LOC. "MULINO CAMATTI" SUL TORRENTE SCOLTENNA, NEL COMUNE DI MONTECRETO (MO) n. F. (MO);

Verificato:

- che il richiedente, ha dimostrato di aver versato, ai sensi dell'Art. 153 della L.R. n. 3/99, l'importo di € **393,00** per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;

Dato atto

- che con la pubblicazione effettuata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione (BURERT) n.342 del 30/12/2015, deve intendersi compiutamente assolta anche la pubblicazione della domanda di concessione da effettuarsi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale 41/2001 e dell'art.16 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni in quanto la concessione viene rilasciata nell'ambito della procedura di VIA;

Dato atto, inoltre, che dal rapporto sull'impatto ambientale del Progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico e successive modifiche, presentato da Consult A srl si evince che le caratteristiche principali della derivazione di cui è richiesta la concessione sono complessivamente:

Salto legale	4,1 ml
Portata media annua derivata	3,1 mc/sec.
Portata massima derivabile	2,211 mc/sec.
Potenza nominale	89,00 kW

Deflusso Minimo Vitale	313,00 l/sec.
------------------------	---------------

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D.Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D.Lgs n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D.Lgs. n. 1019/2010;
- il D.Lgs. n. 38/2011;
- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s.m. e i.;
- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;

Atteso che, ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione d'uso della richiesta concessione rientra nell'uso idroelettrico di cui all'art. 152, comma 1, lett. e) della L.R. n. 3/1999;

Ritenuto sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che, a norma dell'art. 19 comma 1 del T.U. n. 1775/1933, "la concessione si intende fatta entro i limiti di disponibilità dell'acqua";

D E T E R M I N A

a) di rilasciare a Consult A srl, c.f. 1890210360, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da esercitarsi in comune di Montrecreto per uso idroelettrico, con portata massima pari a **mc/sec. 3,10** e media di **mc/sec. 2,211**. Tale quantità verrà

utilizzata per produrre, con un salto di **4,10 m**, la quantità nominale di energia pari a **89,00 kW**.

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti della Struttura concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nell'esercizio dell'utenza, oltre alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche delle opere di presa;

a) di dare atto che il concessionario è tenuto al rispetto delle norme contenute nel R.R. n.41/01 nonché di tutti gli obblighi e condizioni contenuti nel disciplinare parte integrante del presente atto, come pure delle prescrizioni espresse nell'ambito della VIA;

b) di stabilire che la concessione abbia validità fino al **31/12/2036**, fatta salva la facoltà di verificare l'ininfluenza sullo stato delle acque già nel primo "step", **previsto per il 2021**, del monitoraggio previsto dal Piano di Gestione, in base al quale i parametri di concessione potranno essere modificati;

c) di dare atto che il concessionario, è tenuto al versamento dei canoni e di un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, nella misura indicata nel disciplinare allegato;

d) di stabilire che la concessione diventerà esecutiva solo dopo la sottoscrizione del disciplinare previo versamento del canone dovuto e del deposito cauzionale;

e) di individuare i seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale quali destinatari delle somme versate:

- per le spese d'istruttoria Capitolo n. 4615
- per i canoni Capitolo n. 4315;
- per il deposito cauzionale Capitolo n. 7060;

f) di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge, fatto salvo quanto disposto al punto precedente;

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso amministrativo secondo le norme previste dall'impugnazione dell'atto di autorizzazione di cui la presente determinazione è parte integrante e sostanziale oppure avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 18, 143 e 144 del TU n. 1775/1933.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.